

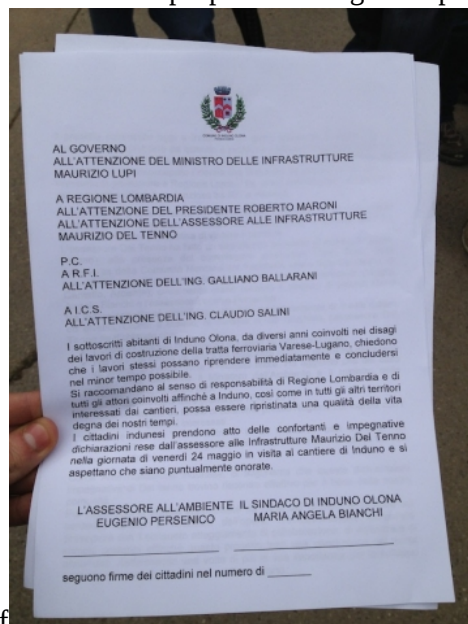
Protesta degli indunesi sul cantiere della ferrovia

Pubblicato: Sabato 25 Maggio 2013



Nonostante il **tavolo di confronto** che si è svolto sul cantiere della ferrovia, che in parte ha aperto nuove speranze con la promessa della ripresa dei lavori con l'inizio della nuova settimana, **gli indunesi sono scesi lo stesso in strada** per far sentire la loro protesta e il loro disagio nel convivere con gli **scavi aperti in centro paese**.

Convocati dal **sindaco Maria Angela Bianchi**, che di fronte al silenzio delle istituzioni negli ultimi mesi ha cercato di far risuonare il campanello di allarme, almeno un centinaio di persone, tra sindacalisti, ambientalisti e semplici cittadini, si sono trovati proprio nel luogo che più rappresenta la



difficile convivenza con il cantiere aperto e f...ermo da mesi, lungo la via Jamoretti laddove incrocia il tracciato della ferrovia.

Qui la strada è tutta un cantiere e sulla carreggiata d'ingresso si vedono le buche provocate dai camion che, un tempo, andavano e venivano. «Eravamo pronti a sopportare tutto – spiega il sindaco Bianchi – ma non che questo tutto si bloccasse e ritardasse i termini delle scadenze previste. Per i cittadini vivere in queste condizioni è durissimo e il comune non può essere lasciato solo a cercare di riparare i danni provocati dal cantiere:

Questa mattina tutti i presenti si sono messi in coda per **firmare una lettera indirizzata** al ministro Lupi, al Governatore Maroni e all'assessore Del Tenno, e ai responsabili di Rfi e Ics Grandi Lavori, sollecitando un intervento e l'ottemperanza alle dichiarazioni fatte nei giorni scorsi, **non ultimo venerdì 24 maggio**, su una soluzione in grado di sbloccare la situazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it